

“I rifiuti di Roma mai in Lombardia”. La Lega a muso duro con Raggi

Pubblicato: Sabato 6 Agosto 2016



“In #Lombardia la monnezza romana (e non) non la lasceremo certo arrivare #statesereni”. Lo scrive, sul suo account Twitter, il presidente della Regione Lombardia **Roberto Maroni**.

La Lega attacca sul fronte dei rifiuti, mentre la capitale è sommersa dalla “monnezza”, in una nuova emergenza che arriva a poco più di un mese dalle elezioni che hanno visto la vittoria di **Virginia Raggi** e del Movimento 5 Stelle.

Maroni – sottolinea anche l’agenzia ufficiale di Regione Lombardia – prende spunto da un tweet del senatore lecchese Paolo Arrigoni, che **commentando la decisione del sindaco di Roma Virginia Raggi di non realizzare altri inceneritori** per lo smaltimento dei rifiuti cittadini, afferma: “Troppo comodo esportare monnezza in altre regioni!”.

In Lombardia sono operativi tredici inceneritori, con una capacità di incenerimento superiore ai rifiuti prodotti in Regione (la Lombardia è l’unica Regione italiana in queste condizioni, vedi mappa sotto, da [Cittadini Reattivi](#)).

Tra gli impianti oggi attivi c’è anche **quello di Borsano di Busto Arsizio**, gestito dal consorzio Accam: **la previsione di una chiusura al 2017 dell’impianto** (molto datato e bisognoso di costosi investimenti per eventuale adeguamento) **è stata di recente rinviata al 2021**, su pressione in particolare degli enti locali (Comuni del Legnanese, Busto, Gallarate) che hanno quote del Consorzio di gestione e temono i costi della chiusura ([vedi qui](#)).

Altri impianti (come quello di Desio) prevedono invece un potenziamento.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it